

Vorwort

Ursprünglich sollte vorliegendes Buch ein Artikel für die Stimme der Wassermannzeit werden, aber nachdem das Geschriebene den Rahmen eines normal-langen Beitrages sprengte, sollten Billys ausführende Erklärungen die Form einer Broschüre annehmen. Aber seine Gedanken arbeiteten und arbeiteten offensichtlich unaufhörlich weiter. Welch ein Glück für uns Menschen der Erde, denn dadurch gelangte ein grosser Schatz in unsere Hände – eine Anleitung zur richtigen Handhabung der Gedanken, die zu einer dringend notwendigen Bewusstseinsevolution unerlässlich ist. So schreibt Billy selbst am Ende seines Buches (Kapitel XXXIII): «... Und Tatsache ist, dass die gesamte Menschheit der Gefahr ausgesetzt ist, das wirkliche Wissen um die Schöpfung und Natur und deren Gesetze und Gebote immer mehr zu missachten und zu vergessen, weshalb es unabdingbar ist, dass sich der Mensch wieder ganz bewusst seiner bewusstseinsmässigen Entwicklung zuwendet und diese nicht nur in dem äusseren, materiellen Bereich seines Lebens sucht und erarbeitet. Er kann nicht länger seine bewusstseinsmässige Evolution unter den Scheffel stellen und als Luxus betrachten, denn die Zeit ist schon lange gekommen, dass die Bewusstseinsevolution und damit auch die Erkennung der wirklichen Tatsachen unerlässlich und für das Überleben und Weiterleben äusserst notwendig geworden ist.»

Die Bewusstseinsevolution könnte man mit einem Baum vergleichen, wobei der sichtbare Teil – nämlich der Stamm und die Krone – den äusseren Lebensbereich verkörpern, während die Wurzeln für den inneren stehen. Befindet sich das Wachstum von aussen und innen im Gleichgewicht, dann haben wir einen festverwurzelten Baum, der Wind und Wetter trotzt. Entsteht aber ein Ungleichgewicht zwischen innen und aussen, dann wird der Baum bei stürmischem Wetter stürzen, weil die Wurzeln zu flach ausgelegt sind. Sie haben sich nicht in die Tiefe gesenkt, sondern nur an der Oberfläche ausgebreitet. Symbolisch gesehen sieht es leider auf unserer Welt so aus, dass die Bäume in den Himmel wachsen, das Wurzelwerk jedoch hat sich nur oberflächlich in die Breite verzweigt. Also eine Entwicklung, die sich fast nur auf den materiellen Fortschritt richtet, aber die Kultivierung und Wandlung des inneren Wesens wird vom Menschen weitestgehend vernachlässigt, weil tiefgreifende Gedanken über das Leben und das Dasein eine Seltenheit geworden sind.

Premessa

In origine, il presente libro doveva essere un articolo per la Voce della Wassermannzeit, ma poiché il testo superava la lunghezza di un normale articolo, le spiegazioni dettagliate di Billy sarebbero state pubblicate allora in forma di opuscolo. Eppure i suoi pensieri hanno continuato evidentemente a lavorare senza sosta. Una vera fortuna per noi esseri umani della Terra, dato che in questo modo è giunto nelle nostre mani un grande tesoro, ovvero una guida per l'uso corretto dei pensieri, cosa indispensabile per un'evoluzione della consapevolezza, che è urgentemente necessaria. Lo stesso Billy scrive alla fine del suo libro, al capitolo XXXIII: «... E il fatto è che l'intera umanità corre il pericolo di trascurare e dimenticare sempre di più il vero sapere sulla Creazione e sulla natura, e sulle loro leggi e indicazioni, e per questo motivo è indispensabile che l'essere umano si dedichi di nuovo in modo del tutto conscio allo sviluppo della sua consapevolezza e che lo cerchi e lo elabori non solo nella sfera esteriore e materiale della sua vita. Egli non può più mettere sotto il moggio l'evoluzione della sua consapevolezza e considerarla un lusso, poiché già da molto tempo l'evoluzione della consapevolezza, assieme al riconoscere i fatti reali, è diventata essenziale ed estremamente necessaria per la sopravvivenza e la continuità della vita.»

Si potrebbe paragonare l'evoluzione della consapevolezza a un albero: la parte visibile, ovvero il tronco e la chioma, corrisponde all'ambito esteriore della vita mentre le radici rappresentano quello interiore. Se la crescita esterna e quella interna sono in equilibrio allora abbiamo un albero ben radicato, che sfida il vento e le intemperie. Se c'è però uno squilibrio tra la parte interiore e quella esteriore, allora l'albero crollerà in caso di tempesta, poiché le sue radici sono poste troppo in superficie. Esse non sono andate in profondità, ma si sono propagate solo superficialmente. Vista in modo simbolico, sembra purtroppo che nel nostro mondo gli alberi crescano verso il cielo, ma che l'apparato radicale si dirami orizzontalmente, solo a livello superficiale. Quindi uno sviluppo rivolto quasi unicamente al progresso materiale, dove l'essere umano trascura nel modo più ampio la coltivazione e la trasformazione dell'essenza interiore, essendo i pensieri profondi sulla vita e sull'esistenza diventati una rarità.

Eine Bewusstseinsrevolution kann jedoch nur durch selbständiges Denken eines jeden Menschen zustande kommen. Das Denken aber verkümmert immer mehr auf unserem Planeten, weil wir in einer Konsumgesellschaft leben, in der durch Fernsehen, Radio, Zeitungen, Zeitschriften und Bücher alles in überbordendem Masse vorgekauft wird, weshalb der Mensch gar nicht mehr selbst zu denken braucht. Er übernimmt in der Regel gläubig das vorgesetzte Gedankengut und richtet sein Leben danach aus. So gibt es nur wenige in der grossen Masse, die sich wirklich eigene Gedanken machen zu dem, was sie hören, sehen, lesen, fühlen und empfinden. Ausserdem ist die Informationsflut im ausgehenden 20. Jahrhundert derart gross, dass es unmöglich geworden ist, alles gedanklich nutzbringend zu verarbeiten. Deshalb sollte der Mensch selektieren und sich nach Möglichkeit nur noch das an Informationen und Unterhaltungen zuführen, was der Bewusstseinsrevolution dient und der Psyche zur Ausgeglichenheit und Harmonie verhilft. Ohne Selbsterkenntnis und Selbstverantwortung wird ihm dies aber kaum gelingen.

Nichtdenken ist allerdings viel einfacher und bequemer, weil der Mensch dadurch getrost in den Tag hineinleben kann. Zudem braucht er sich keine Rechenschaft über das eigene Denken und Handeln abzulegen. Leider führt eine solche Haltung zur Bewusstseinsverweichlichung, die den Menschen in der Konsequenz in den Ruin und die Devolution treibt, weil er Belastungen jedweder Art immer weniger gewachsen ist und sie auch kaum mehr zu tragen vermag. Das Bewusstsein muss durch stetiges Denken geschult werden, damit die Persönlichkeit des Menschen sich weiter entwickeln kann, denn Bewusstsein und Persönlichkeit sind zwei identische Faktoren. Die allgemeine Einstellung jedoch lautet: «Nach mir die Sintflut!» Es kümmert nur wenige Menschen, was morgen oder übermorgen sein wird. Die Folgen einer solchen Einstellung sind daher überall sichtbar und spürbar; angefangen bei einer Überbevölkerung, deren Folgen kaum abzuschätzen sind; dem Klima, das immer mehr aus dem Gleichgewicht gerät; ausser Rand und Band geratenen Naturkatastrophen; bis hin zu überhandnehmenden psychischen und psycho-somatischen Krankheiten beim einzelnen Menschen, unter anderem sichtbar durch eine erschreckend ansteigende Selbstmordrate. Feigheit treibt diese Menschen in den Freitod, weil ihnen der wirkliche Sinn des Lebens schon längst abhanden gekommen ist. Andere suchen Hilfe bei Psychologen und Psychiatern sowie bei esoterischen Pseudoheilern. Die Mehrzahl der sogenannten Helfer ist

Un'evoluzione della consapevolezza può però attuarsi solamente se ciascun essere umano pensa autonomamente. Tuttavia, sul nostro pianeta, il pensare si inaridisce sempre più perché viviamo in una società di consumo dove televisioni, radio, giornali, riviste e libri spiegano tutto per filo e per segno oltre misura, motivo per cui l'essere umano non ha nemmeno più bisogno di pensare per conto proprio. Normalmente egli accetta le idee che gli vengono offerte e orienta la sua vita in base a queste. Quindi ci sono solo poche persone, nella grande massa, che formulano veramente dei pensieri propri su quello che ascoltano, vedono, leggono, sentono e percepiscono. Inoltre, il flusso di informazioni alla fine del ventesimo secolo è talmente grande che è diventato impossibile elaborare tutto a livello di pensiero in modo utile. Quindi, l'essere umano dovrebbe selezionare e ricercare per quanto possibile soltanto quelle informazioni e quelle conversazioni che servono all'evoluzione della consapevolezza e che aiutano la psiche a stare in equilibrio e in armonia. Senza l'autoriconoscimento e l'autoresponsabilità, però, ci riuscirà difficilmente.

Non pensare è comunque molto più facile e comodo, perché così si può vivere tranquillamente alla giornata. In più non si deve nemmeno rendere conto a sé stessi del proprio pensare e agire. Purtroppo un tale comportamento porta al rammollimento della consapevolezza, che di conseguenza spinge l'essere umano alla rovina e alla regressione, essendo egli sempre meno capace di affrontare e sopportare carichi di ogni genere. La consapevolezza deve essere educata tramite un pensare assiduo, affinché la personalità possa progredire nello sviluppo; la consapevolezza e la personalità dell'essere umano sono infatti due fattori identici. L'atteggiamento generale però è «Dopo di me il diluvio!» e solo poche persone si preoccupano di cosa succederà domani o dopodomani. Le conseguenze di un tale atteggiamento sono perciò visibili e tangibili ovunque, a cominciare da una sovrappopolazione le cui conseguenze sono praticamente incalcolabili, dal clima che sta perdendo il suo equilibrio, dalle catastrofi naturali fuori controllo, fino alle malattie psichiche e psicosomatiche che prendono il sopravvento nei singoli esseri umani, riconoscibili tra le altre cose da un tasso di suicidio spaventosamente in aumento. La vigliaccheria spinge questi esseri umani alla libera morte, poiché essi hanno smarrito già da molto tempo il vero senso della vita. Altri cercano aiuto da psicologi e psichiatri, così come da pseudoguaritori esoterici. Tuttavia la maggioranza di coloro che prestano il cosiddetto aiuto non è quasi mai in grado di aiutare veramente questi

jedoch selten in der Lage, diesen Menschen auch tatsächlich zu helfen, denn ihr fehlt schlichtweg das notwendige Wissen, wie sie die am Bewusstsein und an der Psyche Erkrankten richtig behandeln muss. Diese Lücke füllt der Inhalt des vorliegenden Buches. Für umfassende Heilung reicht das Gesagte allerdings nicht aus, aber es liefert die grundlegenden Faktoren, damit echte Hilfe geleistet werden kann.

Das Bewusstsein denkt nicht von allein, weshalb der Mensch lernen muss, dieses durch richtiges Denken zu schulen und zu erziehen. Und richtiges Denken im schöpferisch-naturmässigen Sinne bedeutet, neutral-positiv-ausgeglichen zu denken. Aber erst wenn der Mensch die Tatsache erkennt und akzeptiert, dass alles und jedes, was ihm begegnet und widerfährt, was er erfahrend erlebt und womit er in sich selbst konfrontiert wird, zwei Seiten aufweist – nämlich eine positive und eine negative, die zusammen eine Ausgeglichenheit bilden –, dann beginnt er sich selbst zu neutralisieren. Die eine oder andere Seite kann auf Dauer nicht weggeleugnet werden, ohne Schaden am Bewusstsein oder an der Psyche anzurichten, wie dies z.B. von Positivdenkern, Falschhumanisten und Esoterikern getan wird. Ein solches Fehlverhalten führt eines Tages unweigerlich zum bewusstseinsmässigen und psychischen Zusammenbruch, und da viele Menschen auf der Erde ein derartiges Verhalten an den Tag legen, respektive sich durch Nichtdenken auszeichnen, wird es zwangsläufig zu einem globalen Kollaps kommen, wenn nicht eine Änderung im Denken der Menschen das Ruder zu einer schöpferisch-naturmässigen Lebensweise herumreisst.

Wie man manuelle Dinge so lange üben muss, bis man sie beherrscht, muss man auch sein Bewusstsein zum Denken anregen und erziehen. Dies bedarf beharrlicher Übung, weshalb man schon Kindern das bewusste Denken beibringen sollte, damit sie nicht blindlings nur nach aufkommenden Ideen handeln, sondern damit sie lernen, erst über alles nachzudenken und dann erst zu handeln. Vieles wäre auf unserem Planeten tatsächlich besser, wenn jeder Mensch dieses Prinzip beherrschen und anwenden würde.

Vorliegendes Buch enthält alle wichtigen Faktoren, die der Mensch für eine richtige Bewusstseinsrevolution kennen muss. Um alles in sich selbst zu einem harmonischen Ganzen zu gestalten, hat er sich die richtige Einstellung zu schaffen, damit er allen Anforderungen, Mühen, Problemen, Anstrengungen, Schmerzen, usw., die ein langes Leben bereithält, gewa-

esseri umani, perché a essa manca semplicemente la conoscenza necessaria di come trattare correttamente i soggetti malati nella consapevolezza e nella psiche. Tale lacuna è riempita dal contenuto di questo libro. Quanto viene detto non è certamente sufficiente per una completa guarigione, ma fornisce i fattori basilari affinché possa essere prestato un aiuto autentico.

La consapevolezza non pensa da sola, per cui l'essere umano deve imparare a istruirla e a educarla pensando in modo corretto. E pensare in modo corretto, in senso creazionale-naturale, significa pensare in modo neutro-positivo-equilibrato. Ma solo quando l'essere umano riconosce e accetta il fatto che ogni singola cosa che incontra e che gli capita, che esperisce vivendo e con cui si confronta ha due facce – cioè una positiva e una negativa, che insieme formano un equilibrio – solo allora inizia a neutralizzare sé stesso. L'una o l'altra parte non può essere negata a lungo senza danneggiare la consapevolezza o la psiche, come viene fatto ad esempio dai pensatori positivi, dai falsi umanisti e dagli esoteristi. Un tale comportamento errato conduce inevitabilmente un giorno al crollo della consapevolezza e della psiche e, dato che tanti esseri umani sulla Terra manifestano un simile comportamento, distinguendosi cioè nel non pensare, prima o poi si arriverà necessariamente a un collasso globale, se un cambio di pensiero da parte degli esseri umani non darà una svolta verso uno stile di vita creazionale-naturale.

Così come bisogna esercitarsi nelle cose manuali fino a padroneggiarle, bisogna anche stimolare ed educare la propria consapevolezza a pensare. Ciò richiede un costante esercizio e per questo bisognerebbe insegnare già ai bambini a pensare in modo conscio, così che non agiscano solo ciecamente in base alle idee che gli vengono, ma che imparino prima a riflettere su tutto e solo poi ad agire. Tante cose andrebbero in effetti meglio sul nostro pianeta se ogni essere umano fosse padrone di questo principio e lo mettesse in pratica.

Il presente libro contiene tutti i fattori importanti che l'essere umano deve conoscere per una corretta evoluzione della consapevolezza. Per trasformare tutto dentro di sé in un insieme armonioso, egli deve dotarsi del giusto atteggiamento con cui essere all'altezza di qualunque richiesta, fatica, problema, sforzo, dolore, ecc. che una lunga vita tiene in serbo. A questo

chsen ist. Zu dieser richtigen Einstellung gehören die Prinzipien der Hoffnung, des Optimismus und der Begeisterung. Hoffnung und Optimismus, dass jedes erwünschte und erdachte Ziel auch erreicht wird, und Begeisterung für die eigene Evolution, die sich der Mensch zu erarbeiten hat, und dies immer wieder aufs neue. Er sollte auch stets bedenken, dass die Evolution auf positiven wie negativen Faktoren beruht, denn erst dadurch können innere und äussere Harmonie und Ausgeglichenheit erreicht werden. Was aber vom Menschen der Erde unbedingt so schnell wie möglich behoben werden muss, das sind die unzähligen Ausartungen, die auf diesem Planeten vorherrschen, wie Kriege, Morde, Gewaltanwendungen jeglicher Art, Irrlehren, Kulturlosigkeit, Überbevölkerung, Umweltzerstörung, Kriminalität, usw. usf., denn diese Formen und Verhaltensweisen widersprechen allen naturmässig-schöpferischen Gesetzen und Geboten.

Jeder Mensch gestaltet durch ureigenste Denkarbeit seine Persönlichkeit selbst, die ja identisch ist mit dem Bewusstsein. Daraus entwickelt sich auch das innere Wesen des Menschen, das sich in stetiger Evolution wandelt, indem es dem Höheren entgegenstrebt. Die Impulse zum Höherstreben kommen dabei aus dem innersten Wesen, aus der Schöpfungslebensenergie, und damit sind sie rein schöpferisch. Will der Mensch in seiner Entwicklung vorankommen, dann muss er sich um die Ausarbeitung der Impulse durch eigene Denkarbeit bemühen. Also wird grundsätzlich keinem Menschen etwas geschenkt, sondern alle vorhandenen Werte und Unwerte sind immer durch die Art des Denkens entstanden. So ist das vorliegende Buch einer bewusstseinskranken Menschheit gewidmet, damit sie den schöpferisch-naturmässigen Weg wiederfindet, den sie vor langer Zeit verloren hat. Alles materiell Sichtbare, alle Charaktereigenschaften, Gewohnheiten und sonstigen Eigenarten des Menschen sind in einem langen Evolutionsprozess ursprünglich durch Gedanken erdacht und durch die Macht der Gedanken zur Verwirklichung gebracht worden. Deshalb sagt man seit alters her: «Was der Mensch denkt, das wird er!»

Hinterschmidrüti, den 24. Oktober 1997
Elisabeth Moosbrugger

giusto atteggiamento appartengono i principi della speranza, dell'ottimismo e dell'entusiasmo. Speranza e ottimismo che ogni fine ideato e desiderato sia anche raggiunto ed entusiasmo per la propria evoluzione, che l'essere umano deve guadagnarsi di continuo con il proprio lavoro. Egli dovrebbe anche considerare sempre che l'evoluzione si basa su fattori sia positivi che negativi, poiché solo così si può raggiungere l'armonia e l'equilibrio interiore ed esteriore. Quello a cui gli esseri umani della Terra devono però assolutamente rimediare il prima possibile sono le incalcolabili degenerazioni (Ausartungen) che predominano su questo pianeta, come guerre, omicidi, atti di violenza (Gewalt) di ogni genere, false dottrine, inciviltà, sovrappopolazione, distruzione ambientale, criminalità, e così via, in quanto queste forme e modalità di comportamento sono contrarie a tutte le leggi e a tutte le indicazioni naturali-creazionali.

Ogni essere umano, tramite il suo personalissimo lavoro mentale, forma la propria personalità, che effettivamente coincide con la sua consapevolezza. Da questo si sviluppa anche l'essenza interiore dell'essere umano, che cambia in una continua evoluzione, tendendo a ciò che è più elevato. Gli impulsi a tendere verso ciò che è più elevato provengono a loro volta dall'essenza più interiore, cioè dall'energia-vitale-creazionale, e per questo sono puramente creazionali. Se l'essere umano vuole progredire nel suo sviluppo, allora deve impegnarsi a elaborare tali impulsi tramite il proprio lavoro mentale. Quindi fondamentalmente non viene regalato niente a nessuno, anzi tutti i valori e i disvalori esistenti derivano sempre dal modo di pensare. Così il presente libro è dedicato a un'umanità ammalata nella consapevolezza, affinché essa possa ritrovare il cammino creazionale-naturale che ha smarrito molto tempo fa. Tutte le cose materialmente visibili, tutte le proprietà caratteriali, le abitudini e le altre peculiarità dell'essere umano sono state concepite originariamente dai pensieri e portate a realizzarsi tramite la potenza dei pensieri. Per questo fin dai tempi antichi si dice: «L'essere umano diventa ciò che pensa!»

Hinterschmidrüti, 24 ottobre 1997
Elisabeth Moosbrugger

All die Worte, die hier folgen, sind das Ergebnis der Gedanken eines langen, bewegten und inhaltsreichen Lebens. Sie sind aber auch das Ergebnis von wohlgepflegter Meditation sowie von Wahrnehmung, Erkenntnis, Kenntnis, Wissen, Erfahrung, Erleben und Weisheit. Die Worte nehmen jedoch nicht in Anspruch, eine Allwissenheit aller Dinge widerzugeben, folglich sie auch nicht als erschöpfende Abhandlung für das vielbeschriebene Leben und das weitumfassende Thema der Macht der Gedanken gelten können. Vielmehr sollen die Worte als Erfahrungs- und Erlebenswerte eines Menschen verstanden werden, der sich zeitlebens bemühte, seine Gedanken zu kontrollieren und in neutral-positive Bahnen zu lenken, im Wissen dessen, dass alle Macht des Menschen in seinen Gedanken verankert ist. In dieser Form werden viele Dinge durch die Worte auch mehr angedeutet, als dass sie erklärend sind. Doch das grundlegende Ziel der Worte ist es, dass durch sie alle Menschen zum Finden und zur Erkenntnis der Wahrheit ermuntert werden, damit sie nach dem alten Wort zu leben beginnen, das da sagt: «Des Glückes Schmied ist der Mensch selbst». Und wenn von allen Menschen die Rede ist, dann sind damit tatsächlich alle gemeint, also sowohl Kinder und Erwachsene als auch Junge und Alte, und zwar sowohl bezogen auf das Geschlecht des Männlichen als auch des Weiblichen.

«Des Glückes Schmied ist der Mensch selbst», und zwar in der Form, dass er sein Glück mittels seiner Gedanken prägt, je nachdem, wie er diese wählt und verstärkt. Gedanken aber werden im Bewusstsein erschaffen, folglich dieses der Ursprung aller Macht ist. Eine Macht, die sowohl den Charakter formt als auch die Moral sowie die äusseren Lebensumstände und den Lebensweg. Das Bewusstsein selbst bildet auch die eigentliche Persönlichkeit, und gerade diese ist es, die für die Form und Anwendung resp. Auswertung der Gedanken zuständig ist; folglich also durch das Bewusstsein selbst resp. durch die Persönlichkeit bestimmt wird, wie die Gedanken machtvoll genutzt werden sollen. Ist sich ein Mensch dieser unumstösslichen Tatsache noch nicht bewusst, weil er bis anhin in diesen Belangen in gepflegter Unwissenheit sowie in Ignoranz und in oft daraus resultierendem Schmerz und Leid, in Not und Nachteil gelebt hat, so kann er jetzt diese Wahrheit wahrnehmen, sich Erkenntnis und Kenntnis sowie Wissen, Erfahrung, Erleben und Weisheit schaffen, um dadurch in ehrlicher und beständiger Form etwas Licht, Liebe, Frieden, Harmonie und Freude ins Leben

Tutte le parole che seguono sono il risultato dei pensieri di una vita lunga, movimentata e ricca di contenuti. Sono però anche il risultato di una meditazione ben coltivata, così come di percezione, riconoscimento, conoscenza, sapienza, esperienza, vissuto e saggezza. Le parole non pretendono tuttavia di esprimere un'onniscienza su tutte le cose, né di conseguenza possono essere considerate un trattato esaustivo sulla vita ampiamente descritta e sul vastissimo tema della potenza dei pensieri. Piuttosto, le parole dovrebbero essere intese come dei valori, basati sull'esperienza e sul vissuto, di una persona che si è sforzata per tutta la vita di controllare i suoi pensieri e di condurli su binari neutro-positivi, sapendo che tutta la potenza dell'essere umano è ancorata nei suoi stessi pensieri. In questo modo, le parole lasciano intendere anche molte più cose di quello che spiegano. Ma lo scopo fondamentale delle parole è quello di incoraggiare, grazie a queste, tutti gli esseri umani a trovare e a riconoscere la verità, così che possano iniziare a vivere secondo l'antico proverbio che dice: «L'artefice della fortuna è l'essere umano stesso». E quando si parla di tutti gli esseri umani si intende veramente tutti, quindi tanto i bambini e gli adulti quanto i giovani e gli anziani e sia in relazione al sesso maschile che a quello femminile.

«L'artefice della fortuna è l'essere umano stesso» nel senso che egli forgia la sua fortuna per mezzo dei suoi pensieri, in base a come li sceglie e li rinforza. I pensieri però sono creati nella consapevolezza e di conseguenza è questa l'origine di tutta la potenza. Una potenza che forma sia il carattere che la morale, così come le circostanze esteriori della vita e il suo corso. La stessa consapevolezza costituisce anche la vera personalità e proprio a questa compete il tipo e l'impiego, cioè l'uso, dei pensieri; quindi la consapevolezza stessa, ovvero la personalità, determina di conseguenza il modo in cui i pensieri devono essere usati in modo potente. Se un essere umano non è ancora conscio di questo fatto irrefutabile, perché finora a tal proposito ha vissuto nella consueta disconoscenza e nell'ignoranza – così come nel dolore, nella sofferenza, nella miseria e nello svantaggio che risultano spesso da queste – ora può percepire questa verità, procurarsi il riconoscimento e la conoscenza, nonché la sapienza, l'esperienza, il vissuto e la saggezza, al fine di portare in forma sincera e stabile un po' di luce, di amore, di pace, di armonia e di gioia nella vita. Non solo la verità ma anche

zu bringen. Nicht nur die Wahrheit hat etwas Magisches, Starkes und Machtvolles an sich, sondern auch die Gedanken. Gedanken sind Macht, und zwar sowohl im Negativen als auch im Positiven. Gedanken jedoch dürfen weder rein negativ noch rein positiv sein, sondern ausgeglichen, und zwar neutral-positiv ausgeglichen. Das bedeutet, dass Gedanken wohl in positiver Form gepflegt werden, dass darin aber auch negative Einschlüsse zugelassen werden müssen, die neutral-ausgeglichen mit dem Positiven zusammen verarbeitet werden. Neutral-positiv-ausgeglichen denken bedeutet also, dass sowohl Positiv als auch Negativ zusammen-gebracht und ausgeglichen werden müssen, wodurch ein gesundes und fortschrittliches Denken entsteht. Allein negatives Denken führt ebenso zur Ausartung wie rein positives Denken. Also muss ein notwendiges Mischverhältnis eingehalten werden, das sich durch eine neutral-positiv-ausgeglichene Denkweise ergibt. Kurz wird dies einfach positives Denken genannt, was jedoch nicht ganz korrekt definiert ist, folglich daraus leider Missverständnisse entstehen, die mehr Schaden als Gutes bringen können. Also muss klar sein, dass zur Aufrechterhaltung oder Wiederinstandstellung der Psyche ein neutral-positiv-ausgeglichenes Denken erforderlich ist. Ein neutral-positiv-ausgeglichenes Denken aber bedarf einer Selbstentwicklung der Persönlichkeit, die in einer Selbsterkenntnis fundiert, aus der sich die Selbstverwirklichung ergibt, und zwar dadurch, dass das Selbsterkannte in zielgerichtete Gedanken geformt wird, die dann machtvoll zur Anwendung gebracht werden, wodurch praktisch eine Selbstermächtigung entsteht. Dadurch vermag sich der Mensch seine wirkliche und wahrliche Grösse selbst zu zeigen. Und in bewusster Anwendung der Macht seiner Gedanken zeigt er sich selbst seine eigenen Fähigkeiten und beweist sich auch, dass er ein Mittel in der Hand hat, mit dem er seine Zukunft und sein ganzes Leben nach seinen eigenen Wünschen und Ideen gestalten kann.

Die effective Wahrheit ist niemals kompliziert und kann in jedem Fall immer ganz einfach ausgedrückt werden. Und hat sie einmal den Weg in die Offenheit gefunden und wurde oder wird sie tatsächlich ausgesprochen, dann hat sie eine derart zutiefst bewegende Wirkung, dass sie nicht mehr missachtet werden kann. Und die Wahrheit ist so stark, dass sie tatsächlich das Leben eines oder einer grossen Masse von Menschen verändern kann. Also ist es keine leere Phrase, wenn gesagt wird, dass Wahrheit buchstäblich frei machen kann, frei von Ängsten und frei von Begrenzungen, die sich der Mensch selbst auferlegt, und frei von Lasten und sonstigen Dingen. Der

il pensiero ha in sé qualcosa di magico, forte e potente. I pensieri sono potenza e cioè sia nel negativo che nel positivo. I pensieri però non devono essere né puramente negativi né puramente positivi, ma equilibrati, ovvero equilibrati in senso neutro-positivo. Questo significa che i pensieri devono essere coltivati sì in forma positiva, ma che devono essere permesse anche delle inclusioni negative che, in modo neutro-equilibrato, vengono elaborate assieme al positivo. Pensare in modo neutro-positivo-equilibrato significa quindi che sia il positivo che il negativo devono essere conciliati ed equilibrati, da cui deriva un pensare sano e progressista. Pensare solo in negativo porta alla degenerazione (Ausartung) quanto pensare solo in positivo. Quindi va mantenuto un rapporto di miscelazione necessario, che risulta da un modo di pensare neutro-positivo-equilibrato. In breve, questo viene chiamato semplicemente pensiero positivo pur non essendo definito in modo del tutto corretto, motivo per cui nascono purtroppo dei malintesi che possono recare più danno che beneficio. Quindi deve essere chiaro che per il mantenimento o il ripristino della psiche è necessario pensare in modo neutro-positivo-equilibrato. Pensare in modo neutro-positivo-equilibrato richiede però un autosviluppo della personalità, il quale si fonda sull'autoriconoscimento, da cui deriva l'autorealizzazione. Ovvero, ciò che è stato riconosciuto in sé stessi viene trasformato in pensieri finalizzati che vengono poi applicati in modo potente, generando in pratica un autopotenziamento*. In questo modo, l'essere umano può rivelare a sé stesso la sua vera ed effettiva grandezza. E con l'utilizzo conscio della potenza dei suoi pensieri egli rivela a sé stesso le sue proprie capacità e conferma a sé stesso anche di avere in mano un mezzo con cui potere forgiare il suo futuro e tutta la sua vita, secondo i propri desideri e le proprie idee.

La verità effettiva non è mai complicata e può essere sempre espressa in ogni caso con grande semplicità. E una volta che ha trovato la via della sincerità, ed è stata o viene pronunciata, allora ha un effetto movente così profondo che non può più essere ignorata. E la verità è talmente forte da poter cambiare realmente la vita di uno o di un grande numero di esseri umani. Quindi non è una frase vuota quando si dice che la verità può letteralmente rendere liberi, cioè liberi dalle paure, liberi dalle limitazioni che

* Autopotenziamento: (ted. Selbstermächtigung); in ambito psicologico, si confronti il termine inglese di self-empowerment.

Weg zur Wahrheit liegt aber in der Macht des Denkens. Die Macht des Denkens ist der Schlüssel jedes Menschen zu seiner persönlichen Kraft in allen Dingen. Dieser Schlüssel muss aber von jedem Menschen eigens eingesetzt werden, um das Tor zum eigenen Bewusstsein und dessen machtvollen Gedanken zu öffnen, um den umfassendsten Erfolg und die grösste Kraft, die sich der Mensch in persönlicher Form vorstellen kann, zu erschliessen.

Veranschaulicht sich der Mensch die Macht seiner Gedanken, dann schlägt die Wahrheit tief im Unterbewusstsein Wurzeln. Wird die einfache und doch hell strahlende Wahrheit der Tatsache der Macht der Gedanken erkannt, dann ändert sich das Leben langsam aber stetig zum Besseren. Damit lernt der Mensch mit Dingen aufzuhören, die er in seinem Leben nicht tun will, die er aber bis anhin tat, oft ohne eigentlich zu wissen warum. Wächst in ihm die Erkenntnis und das Wissen um die Macht seiner Gedanken, dann lernt er das zu tun, was ihm zusagt, woran er Freude hat und was er liebt. Es wird der Sinn des Lebens entdeckt und der Sinn dessen, dass auf eine persönlich eigene Weise ein besseres Leben und eine bessere Welt für alle Menschen sowie für alle anderen Lebensformen und für die gesamte Natur und den Planeten erschaffen werden muss. Diese Erkenntnis und dieses Wissen werden zur treibenden Kraft im Leben – und jener Mensch, der das begriffen hat, wird dadurch froh und zufrieden und ist gewillt, die vollumfängliche Selbstverantwortung ebenso zu tragen wie auch die Verantwortung nach aussen in das ihn umgebende Leben und die darin existierenden Lebensformen aller Art. Und jeder diese Wahrheit erkennende Mensch ist froh und zufrieden, dass er seine Erkenntnis und sein Wissen sowie sein Leben mit jedem anderen Menschen und mit jeder sonstigen Lebensform teilen kann; und dies gilt sowohl für Männer und Frauen, für Junge und Alte, für Gebildete und Ungebildete als auch für Arme und Reiche, denn die Prinzipien sind universell und gültig für jeden Menschen, völlig ungeachtet seines Glaubens oder seiner Erziehung, seines Geschlechts oder Alters sowie seiner Rasse oder seines sozialen Status.

II

Es gibt seit alters her so manchen Aphorismus in bezug auf die Macht der Gedanken, wie z.B.: «Die Macht der Gedanken bestimmt die Handlung des

l'essere umano si autoinfligge e liberi dai fardelli e da altre cose ancora. La via per la verità sta però nella potenza del pensare. La potenza del pensare è la chiave di ogni essere umano per la sua forza personale in tutte le cose. Questa chiave però deve essere impiegata autonomamente da ogni essere umano al fine di aprire la porta della propria consapevolezza e dei suoi potenti pensieri, per dischiudere il più vasto successo e la più grande forza che l'essere umano possa personalmente immaginarsi.

Se l'essere umano si raffigura la potenza dei suoi pensieri, allora la verità si radica profondamente nella subconsapevolezza*. Se si riconosce la semplice ma pur splendente verità della realtà della potenza dei pensieri, allora la vita cambia – in modo lento ma continuo – per il meglio. Così l'essere umano impara a smettere di fare quelle cose che non vuole nella sua vita, ma che finora ha fatto e spesso senza saperne veramente il motivo. Se cresce in lui il riconoscimento e la sapienza sulla potenza dei suoi pensieri, allora impara a fare le cose che lo appagano, che gli piacciono e che ama. Viene scoperto il senso della vita e viene scoperto il senso per cui, in modo proprio e personale, si deve creare una vita migliore e un mondo migliore per tutti gli esseri umani, così come per tutte le altre forme di vita, per l'intera natura e per il pianeta. Questo riconoscimento e questa sapienza diventano la forza motrice nella vita – e ogni essere umano che lo ha capito diventa per questo felice e soddisfatto ed è disposto ad assumersi tanto la completa responsabilità verso sé stesso quanto la responsabilità verso l'esterno, per la vita che lo circonda e per ogni essere vivente che esiste in essa. E ogni essere umano che riconosce questa verità è felice e soddisfatto di poter condividere il suo riconoscimento e la sua sapienza, così come la sua vita, con gli altri esseri umani e con qualsiasi altro essere vivente; e questo vale sia per gli uomini che per le donne, per i giovani e gli anziani, per i colti e gli ignoranti, come per i poveri e i ricchi, poiché i principi sono universali e validi per ogni essere umano, totalmente a prescindere dal suo credo o dalla sua educazione, dal suo sesso o dalla sua età, così come dalla sua razza o dal suo ceto sociale.

II

Esistono da tempo immemorabile tanti aforismi sulla potenza dei pensieri, come ad esempio: «La potenza dei pensieri determina l'agire dell'essere

* subconsapevolezza (ted. Unterbewusstsein); subconscio.